

# STRATEGIE RADIONICHE PER IL FUTURO

N. 10

Gennaio - Aprile  
2013



**Quaderno N. 10 Gennaio - Aprile 2013**

L'ANTICA **ARTE** DELLA

**RADIESTESIA - RADIONICA - GEOBIOLOGIA**

Distribuito gratuitamente sul nostro sito

**Organo del Centro di Ricerca Bioenergetica  
Georges Lakhovsky di Rimini**

Direttore responsabile: **Gianfranco Galvani**

Direttore scientifico: **Dott. Antonio Lamorgese**

Hanno collaborato: **Serse Cardellini**

**Davide Galvani**

**Antongiulio Cutolo**

**Roberta Tomassoni**

**Salvatore Mente**

**Stefano Buzzai**

**La tecnologia sta minando la qualità della salute fisica?  
La Radionica può riequilibrarla**

**Via Aquileia N. 17 - 47921 Rimini, Tel. 0541-740378**

Sito: [www.centrolakhovsky.com](http://www.centrolakhovsky.com)

E-mail: [info@centrolakhovsky.com](mailto:info@centrolakhovsky.com)

**Ogni autore risponde in proprio sul contenuto degli articoli qui pubblicati.**

**RADIONIK vi augura  
"Buone Frequenze" a tutti**



## **SOMMARIO**

<b>QUANDO LA RADIESTESIA NON E' CONSIDERATA FINE A SE STESSA</b> .....	3
<b>TESTIMONIANZA</b> .....	6
<b>RICORDIAMO UN PERSONAGGIO</b> .....	10
<b>CONTROLLO E MEDITAZIONE DEL CENTRO PSICHICO DELLA GOLA CON LA RADIESTESIA</b> .....	11
<b>IL CELLULARE CAUSA IL CANCRO</b> .....	14
<b>NELL'ARTE POETICA RADIONICA</b> .....	16
<b>I QUADRANTI</b> .....	17
<b>CORSI DI FORMAZIONE PER OPERATORI RADIESTESICI</b> .....	22
<b>LE ONDE CHE GUARISCONO OSSIA I CIRCUITI OSCILLANTI PORTATILI LAKHOVSKY</b> .....	24
<b>IL MIO PUNTO DI VISTA SUGLI STRUMENTI</b> .....	28
<b>CORSI E SEMINARI - INVERNO 2013</b> .....	32
<b>IL DOLORE FANTASMA IN UN ARTO AMPUTATO</b> .....	34

**COSA DICE** .....Gianfranco Galvani

Direttore del Centro di Ricerca G. Lakhovsky

## **QUANDO LA RADIESTESIA NON E' CONSIDERATA FINE A SE STESSA**

A volte mi soffermo a pensare come la vita sia tutto un programma interpretato da noi, ma programmato da altri.

Cinquant'anni fa, e più, avevo vent'anni, ero pieno di energia e capace di programarmi la vita a modo mio, sia sul lavoro che a livello sentimentale, almeno lo credevo.

Le vicende della vita mi fecero conoscere un anziano colonnello dell'esercito, in pensione; gentilmente volle farmi un'analisi radiestesica con il suo inseparabile pendolo, che io presi con una certa commiserazione.

In questi cinquantatré anni, penso che quel pendolo mi abbia coinvolto tanto, da interrogare la mia fame di ricerca che tutt'ora è insaziabile.

Ricordo Alfredo, così si chiamava il colonnello, mio grande maestro, colui che mi ha instradato alla Radiestesia. Alfredo non mi ha mai forzato, perciò ho seguito con caparbietà una mia strada difficile, ma di grande soddisfazione, ove tutti erano pronti a deriderti, ma a suo tempo ritornavano per un loro bisogno, un disperato bisogno. Ora dopo oltre cinquant'anni di Radiestesia, inclusi ventotto di Radionica e Geobiologia, non posso che continuamente interrogarmi e dirmi "Non è un caso" è troppo precisa questa strada, o missione che non avevo scelto, mi sono ritrovato coinvolto in maniera ossessionante, piacevole, difficile ed appagante.

E' una verità che si apre, una vista che "apre gli occhi ai ciechi". Fenomeni della Natura che confermano la loro Verità nella Creazione, di ogni cosa che vive, che vibra, che respira. Sono frequenze che non muoiono, lunghezze d'onda che entrano spesso in risonanza. Ogni semplice movimento voluto diventa una terapia vibrazionale. Sorge sempre un qualcosa che ti stupisce e ti conferma che sei sulla strada giusta.

Ti si apre il cuore all'infinito a quel qualcosa in più che ti aspetta oltre la vita fisica.



La Radiestesia non è un gioco banale, un passatempo ludico di persone incoscienti, è un Dono concesso all'umano per avere una marcia in più, è un senso che non si sposa con il fisico, è eterico, è la capacità di percepire il sottile, non più la materia, ma lo Spirito. E' definito "Sesto senso" ma io dico che va oltre nella scala numerica, molto oltre!

L'errore è di non riconoscerlo come un dono, è una dote innata che con l'allenamento si sviluppa, si potenzia e diventa "Sensitività".

Guai a coloro che ne fanno un uso di potere personale, incapaci di mettere a servizio ciò che hanno ricevuto come possibile aiuto per l'umanità.

In una seria ricerca, andando oltre la materia, non è possibile ignorare che le frequenze cercate non hanno limite, si estendono all'infinito, ove l'uomo non può arrivare, forse può solo parzialmente intuirne la profondità.

La Radiestesia è un metodo per capire i segreti della Natura con la sensibilità del proprio Essere, precisamente orientata da un metodo.

Decisamente non è fine a se stessa così come qualsiasi arte umana quando implica cuore, mente e tecnica applicativa.

Il livello di ricerca nel tempo, si fa sempre più alto, ci si distacca dalla materia per orientarsi verso lo Spirito, nel riverente rispetto dell'ignoto, ma sicuro di arrivarci nel modo innocente e con stupore, con occhi simili a quelli di un bambino desideroso d'imparare, fidandosi!

Questo è un po' il mio sentimento la mia visione della tecnica radiestesica che desidero condividere con voi e con chiunque veda nel Creato la bellezza della ricerca.



# 2013

## ANNO DELLA RADIONICA PER LA NOSTRA SALUTE

facciamo prevenzione  
permettiamo un  
**riequilibrio vibrazionale**  
alle nostre cellule

**- curiamoci con la natura -**

rimaniamo sempre con una buona  
**energia vitale!**

un "Oscillak" per ogni  
componente della famiglia

## TESTIMONIANZA

Gentilissimo Gianfranco Galvani

Le scrivo questa lettera come testimonianza degli effetti positivi che, da circa due mesi a questa parte, ha sortito la mia persona grazie all'utilizzo degli strumenti di radionica da lei costruiti nel suo Centro di Ricerca Bioenergetica G. Lakhovsky.

Parto dal fatto che da più di dieci anni soffro di una pesante allergia ai pollini che, annualmente, perdura per quasi due mesi (dalla fine di aprile a metà giugno circa), la quale si manifesta attraverso i seguenti sintomi: pruriti cutanei, forte irritazione di tutte le vie respiratorie, continue lacrimazioni e gonfiore agli occhi, frequentissime raffiche di starnuti, improvvisi attacchi d'asma notturni che mi impediscono un sonno regolare. Le cure adottate sinora erano basate sull'assunzione giornaliera di forti antistaminici, cure poco soddisfacenti e con tantissime controindicazioni.

Da quando ho abbandonato le suddette cure farmaceutiche, iniziando a indossare regolarmente la collana di Lakhovsky a integrazione radionica durante le ore diurne, tutti questi sintomi si sono alleviati e alcuni di essi sono completamente spariti. Non ho più avuto alcun attacco d'asma durante la notte. Benchè io sia un fumatore assiduo, le vie respiratorie sembrano non darmi alcun problema e quelli che erano frequenti starnuti, provocati da pollini, mi hanno raramente infastidito mentre negli anni passati gli starnuti persistevano tutti i giorni. Pruriti e gonfiore agli occhi si sono abbondantemente attenuati. In sostanza e con tutta fede, posso dire che i benefici prodotti dalla collana sulla mia persona sono visibili a occhi nudo.

Voglio inoltre far presente quale può essere una delle reazioni più tangibili e immediate del funzionamento della collana sui soggetti che presentano disturbi allergici; infatti, appena indossai la collana, munita di un ciondolo radionico che è un emettitore di frequenza, avvertii subito al centro del petto una sensazione di pressione che, con l'indossarla, si attenuò gradualmente. Nel periodo di massima allergia ai pollini si manifestò nuovamente la stessa sensazione di pressione, seguita da lievi bruciori al petto. Capii che la collana stava lavorando per riequilibrare il mio organismo le cui difese immunitarie, eccessivamente stimolate dai pollini, davano origine a forti reazioni allergiche. Queste reazioni allergiche a tutt'oggi, come ho già detto, non si

sono più manifestate. Inoltre, la conferma di tale reazione di soggetti allergici a contatto della collana la ebbi da un'altra persona, della quale manterrò l'anonimato, che soffre di disturbi allergici perenni e ben più gravi dei miei a causa dei quali, più di una volta, è stata costretta a ricoverarsi. Indossando la collana, senza che io le dicessi nulla, la prima frase fu: "mi brucia dappertutto il petto".

Il secondo esempio dell'efficacia della collana è dato da un'altra testimonianza da parte di un mio caro amico poeta toscano, anche di lui manterrò qui l'anonimato, colpito da anni da forme d'insonnia acute e da forti gastriti che si sono trasformate in vere e proprie ulcere. Per entrambe le patologie è da anni sotto costante cura. Da circa due mesi indossa regolarmente la collana, sia nelle ore diurne che notturne, e da circa un mese mi dice che riesce a dormire regolarmente dalle 2.00 alle 10.00 di mattina, cioè otto ore filate. Quando prima dormiva da un minimo di tre a un massimo di cinque ore, frammentate da continui e sgraditi risvegli. E spesso si doveva ricorciare durante il mattino per risvegliarsi intorno a mezzogiorno. A questo ha aggiunto che, sempre da circa un mese, non sta assumendo medicinali per i suoi dolori gastrointestinali perché, ad oggi, stando come sempre attento al mangiare non avverte più alcun disturbo.

Ora, quest'altra testimonianza che sto per dare, forse per alcuni risulterà più difficile da credere. L'Oscillak-Uni è anch'esso uno strumento radionico costruito per schermare ambienti (case, uffici, ecc.) e persone da tutte quelle interferenze negative che provengono da perturbazioni cosmo-telluriche e da influenze di persone o entità estranee psiconucleari. Ora, per fare comprendere l'efficacia di questo strumento, devo partire da me, col dire che io sono un poeta e, da molti anni, credo e pratico un certo tipo di scrittura ispirata. Ciò significa che molto spesso, quasi sempre nelle ore notturne ma anche diurne, delle presenze ed entità interagiscono con me facendomi scrivere per ore e ore ininterrottamente senza che io accusi alcun tipo di fame o di sonno. La sensazione costante che ho è che queste presenze abbiano e stiano soffrendo molto, ma non hanno alcuna intenzione di fare soffrire. Solitamente questi contatti cambiano l'aria della stanza in cui sono, si crea come una specie di alone o cappa, e l'odore della mia pelle e anche il mio alito cambiano. Terminato di scrivere tutto ritorna alla normalità e io mi sento come sollevato, come se avessi pianto tantissimo. Questi contatti, che io chiamo ispirati, non mi hanno causato mai alcun disturbo. Diciamo che mi sento nato per scrivere in questo modo.

Da quando ho attivato la schermatura d'ambiente con l'Oscillak-Uni, per tutto il tempo che l'ho tenuta in casa, non ho più scritto una sola parola,



pur avvertendo l'esigenza di farlo. Inizialmente non compresi che la causa di questo stallo provenisse dalla schermatura, mi accorsi solamente che per scrivere dovevo sovente uscire di casa. E ogni volta che in casa provavo a prendere una penna in mano finivo per addormentarmi.

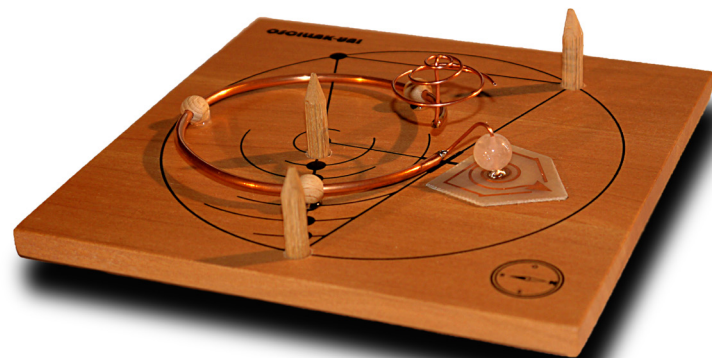
Non riuscivo a capire. Psicicamente e fisicamente mi sentivo benissimo. Ma la scrittura non c'era. Insomma la cosa è andata avanti più di un mese, tanto che iniziai a innervosirmi proprio perché alla sensazione di scrivere non seguiva alcun tipo di scrittura. Così mia moglie, vedendomi confuso, mi indicò l'Oscillak-Uni. Santa donna. La sera stessa tolsi la schermatura, la scaricai nella presa a terra, e come volevasi dimostrare il giorno dopo ricominciai a scrivere furiosamente.

Da tutto questo ho potuto constatare il reale e positivo funzionamento di questo strumento radionico che, però, non può essere utilizzato sulla mia persona per i motivi sopraindicati.

Con questa lettera di testimonianza la saluto e le porgo i miei più vivi auguri per la preziosa ricerca che da anni sta conducendo per il bene delle persone. Con stima.

Pesaro 28/05/2012

Serse Cardellini



STRUMENTO RADIONICO  
USATO PER LA SCHERMATURA

## Dopo l'inaspettato successo dello strumento radionico "ATOMO"

### Per la schermatura d'ambiente

Stiamo programmando una versione per la "persona".

Con frequenze diverse, sui Circuiti Oscillanti

Con una diversa programmazione.

Sempre con tre livelli d'intervento.

Il suo nome è:

## "ATOMO FISICO"

Sarà pronto in febbraio

lo troverete sul nostro sito:

[www.centrolakhovsky.com](http://www.centrolakhovsky.com)

A livello esclusivamente promozionale  
ai primi trenta esemplari prenotati entro febbraio

la ditta costruttrice ST.RA.LAK.

applicherà lo sconto

del **30%**



## RICORDIAMO UN PERSONAGGIO

**Tommaso Palamidessi** nato a Pisa, il 16 febbraio 1915 da Carlo Palamidessi, ufficiale dell'esercito e da Luigina Tagliata scrittrice e poetessa, si trasferisce in Sicilia nel 1920 ove trascorre l'infanzia e l'adolescenza.

In questo periodo inizia ad interessarsi di botanica, astronomia, astrologia, medicina. In seguito effettua soggiorni a Tripoli ed a Tunisi entrando in contatto con confraternite Sufi. Nel 1933 trasferitosi a Torino si dedica alla

formazione occultista, coltiva gli studi di astrologia ed alchimia.

Verso la fine del 1940 è in contatto con il gruppo astrologico di Amburgo poi con gli astrologi francesi, fa parte del gruppo Teosofico italiano.

Molti suoi testi sono stati pubblicati dal 1945 al 1975. Nel 1947 Tommaso Palamidessi si sposa e si trasferisce da Torino a Roma, collaborando con molte testate giornalistiche e dedicandosi pienamente al lavoro di astrologo.

Nel 1957 visita i monasteri di Kalambaka, in Tessaglia, e del Monte Athos.

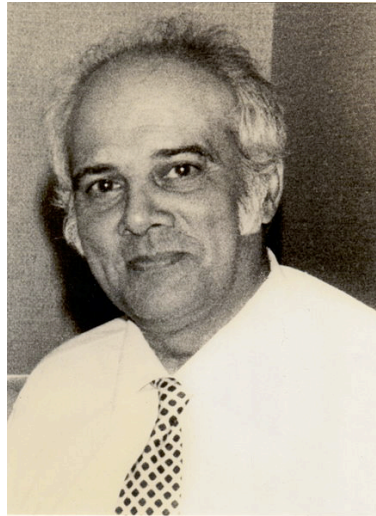
Nel 1960 entra a far parte dell'ordine Francescano Secolare. Abbandona le dottrine orientali e si dedica ad un programma di "ricostruzione" del vero

esoterismo cristiano, che prende il nome di Archeosofia, ove consacrerà la maggior parte dei suoi sforzi dal 1968 sino alla sua morte avvenuta il 29 aprile 1983 a Roma.

Perché ci siamo soffermati su Tommaso Palamidessi? Perché anch'esso è un amante della Radiestesia!

Abbiamo in nostre mani un suo interessante quaderno, il quarantaseiesimo, dal titolo "**Le meraviglie della Radiestesia**" edizione Archeosofica, nel quale collega già l'arte della Radiestesia alla sua cultura esoterica in una ricerca radiestesica a dei livelli spirituali piuttosto che quelli tradizionali, più materialistici.

Non possiamo elencare tutti i suoi libri, tutte le sue pubblicazioni, gli articoli che hanno parlato di lui ed i volumi di altri autori che riportano le sue opere. Ringraziamo **Tommaso Palamidessi** della sua testimonianza di vita, ampiamente vissuta, come ricercatore di confine, come cultore ed autore in campo radiestesico aprendoci una più ampia visione della Creazione.



**COSA DICE** ....Tommaso Palamidessi

Fondatore di Archeosofica - Scuola Esoterica di Alta Iniziazione

## CONTROLLO E MEDITAZIONE DEL CENTRO PSICHICO DELLA GOLA CON LA RADIESTESIA

L'esperienza che suggeriamo di fare si riferisce all'ispezione o controllo dei 7 Centri psichici ed al loro sviluppo. Prenderemo quale esempio il "Centro della gola".

Chi si interessa di ascetiche e di tecniche Yoga, Islamiche, Cristiano-Ortodosse tipo Monte Athos, ed ancor meglio di asceti Archeosofica, è a conoscenza del fatto che in ognuno di noi vi sono 7 centri fluidici, che possono essere inerti o attivi, risvegliati con opportuni esercizi o spontaneamente con lo sviluppo della coscienza che si fa idonea per gli stati infernali, purgatoriali, paradisiaci. In sostanza, i Centri psichici sono dei meccanismi fluidici che avvertono circa le condizioni di sviluppo spirituale di una persona, chi può osservarli con la chiaroveggenza.

Essi sono tanti occhi che si aprono al mondo per il quale ciascun centro è ricettivo, logicamente un mondo soprasensibile. Mondi che gli occhi fisici non vedono.

Il risveglio di un Centro richiede l'ausilio di tecniche particolari, in cui si utilizzano le proprietà dei colori, dei suoni, dei nomi, la ritmica del respiro dell'energia vitale colorata, il potere della mente attenta e concentrata sul centro che deve attivare. A tutto questo si deve aggiungere un modo di vivere, di pensare e di parlare conforme alla morale assoluta, plotiniana, cristica.

L'esperimento sul "Centro della gola" è importante perché il vortice fluidico, localizzabile sull'asse spinale ove la corda spinale diventa midollo allungato, al livello della gola in collegamento all'udito ed alla parola, è ritenuto la soglia che conduce alla liberazione attraverso la trasformazione passionale ed il parlare puro degli angeli.

Esso risveglia l'intuizione e afferma la **purezza**, fa sperimentare la conoscenza del passato, del presente e del futuro cosmico. Risvegliare e attivare il "Centro della gola" significa diventare immuni contro i demoni.

Fisicamente, influenza la ghiandola tiroide. Nel perfetto Iniziato, il colore di

questo centro è blu e bianco smagliante. Simbolicamente si rappresenta con un cerchio di 16 petali, dentro al quale è iscritto un triangolo con il vertice in basso ed un disco all'interno. Questi due ultimi elementi sono di colore bianco, mentre il resto è blu.

Fra le cause che impediscono il buon sviluppo del “Centro della gola” vi sono le bestemmie, il parlare impuro, il maledire, l'imprecare.

### Direttive per la meditazione radiestesica

Tracciate su un foglio di carta bianca il diagramma semplificato del “Centro della gola”, identico a quello della pagina successiva. Come noterete, nel piccolo cerchio interno al triangolo al centro del diagramma, abbiamo disegnato un semicerchio di 180 gradi con lo 0° in alto, -90° a sinistra e +90° a destra.

Disponete questo diagramma su di un tavolino coperto di stoffa o di carta bianca, e abbiate cura di orientare la figura con lo 0°(zero gradi) verso il Nord, che potete individuare con una bussola.

Sedetevi, appoggiate il gomito su di un cuscinetto per comodità, sospendete il pendolo al centro del diagramma e osservate l'oscillazione, che deve verificarsi verso lo 0°. Appoggiate la mano sinistra sulla vostra fotografia posta a sinistra sul tavolo. Fissate il pendolo e respirate profondamente senza sforzo.

Non distraetevi, non guardate nient'altro che il pendolo sul diagramma. Noterete, appena appoggiata la mano sulla foto, che il pendolo tenderà a oscillare o verso -90° o verso +90°. Se va verso -90°, siete in difetto poco o molto a seconda di quanto si allontana dallo 0°.

Il pendolo può oscillare in direzione orizzontale fino ad arrivare proprio a -90°, massimo segno negativo di imperfezione. il pendolo può mantenere l'oscillazione (su questo diagramma non vi sono girazioni) a 10, 15, 20 gradi sempre a sinistra, per cui lo sviluppo negativo del “Centro della gola” non sarebbe fortissimo.

E' naturale che si può verificare il fenomeno inverso, e cioè che l'oscillazione sia verticale da 0° a +90° verso la perfezione.

Nel caso ci trovassimo in campo negativo, si procederà così: sempre fissando il pendolo con la massima attenzione e concentrazione, immaginate il vostro centro bianco bluastro come un vortice in movimento, e iniziate il perfetto parlare: -Dio sia benedetto. Benedetto il Suo santo Nome. Benedetta sia tutta

l'umanità. Benedetti siano tutti gli animali. Benedetti siano tutti i vegetali. Benedetti siano tutti i minerali. Benedetto sia l'Universo con tutto ciò che contiene.-

Se insisterete in queste benedizioni, soffermandovi un attimo a contemplare con la mente il vostro “Centro della gola”, vedrete il pendolo risalire pian piano verso lo 0° e da questo passare ai gradi positivi (+): segno che il parlare benevolo cambia il ritmo vibratorio del vostro centro.

Ma dopo alcuni momenti, l'oscillazione riguadagnerà i gradi negativi, perchè un mutamento stabile della coscienza presume un lunghissimo esercizio di armonico pensare, parlare ed agire, e di meditazione sugli altri Centri.

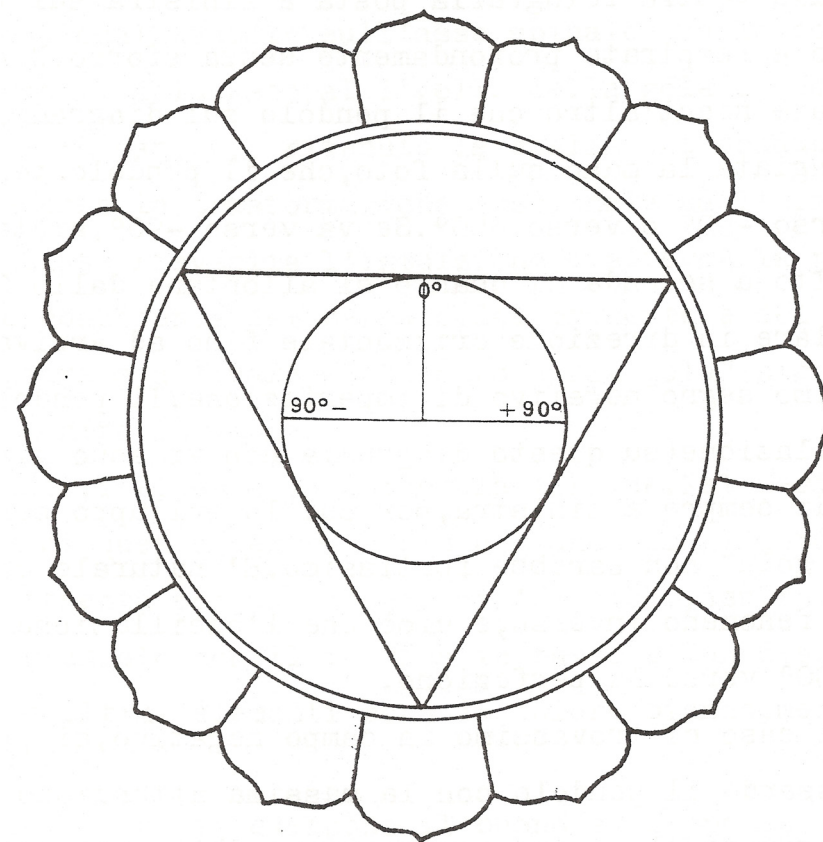


DIAGRAMMA SEMPLIFICATO DEL CENTRO DELLA GOLA  
PER LA MEDITAZIONE RADIESTESICA



**COSA DICE** .....Salvatore Mente Studioso di fenomeni elettromagnetici

## **“IL CELLULARE CAUSA IL CANCRO”**

**Innocente Marcolini e la sua battaglia contro l'elettrosmog**

**Un'altra vittoria a conferma della nostra tesi sul pericolo dei cellulari che da decenni denunciavamo.**

Scrivete l'autrice Angela Iannone su Yahoo Notizie: “C'è ben poco da festeggiare, ma per Innocente Marcolini è pur sempre una vittoria della giustizia”. Marcolini sta portando avanti la sua battaglia dal 2002 sui danni che le onde elettromagnetiche provocano sull'essere umano.

È un ex funzionario di una multinazionale **con l'uso prolungato e continuo che ha fatto del suo cellulare, si è provocato un tumore al cervello:** lo ha confermato la corte di cassazione, sezione lavoro, respingendo il ricorso dell'INAIL che non voleva riconoscere la malattia come professionale. Ora gli è stata riconosciuta un'invalidità dell'80%.

Dice il sessantenne bresciano: “Non ho portato avanti questa battaglia per soldi **volevo solo che venisse riconosciuto il legame che c'è fra la mia malattia e l'uso del cellulare e del cordless.**

Molte persone non conoscono il rischio che corrono parlando a lungo al cellulare, Marcolini ha utilizzato cellulari e cordless per dodici anni, per parecchie ore al giorno.

Oggi anche la cassazione conferma la sua tesi portata avanti anche da un team di oncologi e medici.

Il neurochirurgo Prof. Giuseppe Grasso di Brescia è l'oncologo ordinario di Mutagenesi Ambientale all'Università di Padova Prof. Angelo Gino Levis, entrambi lo hanno affiancato nella sua battaglia.

Finalmente si riconosce ufficialmente la correlazione nonostante la contropropaganda, afferma Levis, i danni si manifestano dopo molti anni, dieci talvolta anche quindici.

Per questo è importante per Levis **evitare categoricamente l'uso dei cellulari ai bambini, oltre ad evitare di portarlo in tasca o metterlo di notte sotto il cuscino.**

Il Prof. Levis dà consigli ed accorgimenti sul suo sito:

[www.applelettrosmog.it](http://www.applelettrosmog.it)

**Noi del Centro consigliamo l'applicazione di valide schermature dietro ai cellulari per convertire le microonde ed essere tollerate dalle cellule umane.**

**Se non volete schermare  
il vostro cellulare.....**

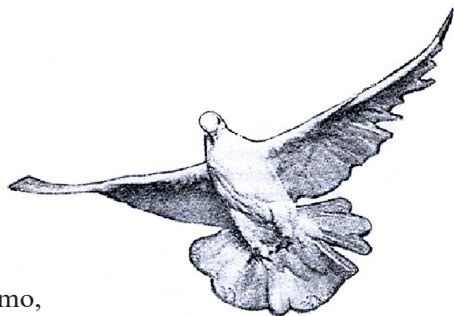
**abbiate almeno il coraggio  
di distruggerlo!**

*Schermatura di mm. 18*

*Realizzata dalla ditta ST.RA.LAK.*



**REALIZZATA CON MICROONDE  
AD OTTAVE SUPERIORI**



### RINATO NELL'ETERE

La Psiche viaggia nell'infinito cosmo,  
la Materia si adagia sulla nuda terra,  
scende la luce sull'Essere inerte.

L'Emotività si unisce alla Luce,  
la Radionica agisce in frequenziale,  
la Creatura risuona nel Creato.

Luce ed amore si fondono esultanti,  
si attua un concepimento eterico,  
una nuova energia tutto presenza.

Il Creatore penetra fra le molecole,  
si fluidifica la Materia,  
il vuoto si dilegua fuori dal corpo.

L'Essere creato è in risonanza frequenziale,  
ogni Atomo fisico entra in fibrillazione,  
si attiva l' risultante fusione eterica.

L'energia dell'Amore riempie il nulla,  
l'Essere entra nell'infinito cosmo,  
il Trascendente dimora nel corpo.

La Cellula entra in perfetta risonanza,  
la Materia levita nell'etere,  
si annulla l'attrazione terrestre.

Il caos svanisce per sempre,  
esulta la Luce fusa nell'Amore,  
Cielo e Terra sono in festa.

Un nuovo Essere nasce nel cosmo!

Anonimo

## I QUADRANTI

### Circuito grafico riequilibrante dei chakra:

Questa macchina energetica, costruita sul numero 7, potrà essere utilizzata abbinandola, per esempio, ai colori dei 7 chakra o a pietre, in sintonia con la persona da trattare e ognuna di queste pietre andrà a riequilibrare un chakra specifico.

Le vibrazioni dei colori o delle pietre hanno il potere di riequilibrare le energie dei 7 chakra, favorendo il loro scorrimento armonioso e uniforme in tutto il corpo, a tutti i livelli dell'essere: fisico, emozionale, mentale e spirituale.

### Modo d'uso

Posizionare i 7 colori, che saranno rappresentati da un piccolo cartoncino colorato, o le 7 pietre, o entrambi, con la pietra sopra al cartoncino su ognuno dei chakra, iniziando dal primo cerchio in alto, che corrisponde al chakra di base (quello sotto l'indicazione del Nord) e poi procedere in senso orario, posizionando uno alla volta tutti gli altri. Nel centro del circuito mettere una fotografia del soggetto da trattare o un suo testimone. Questo circuito va utilizzato per il tempo di una lunazione, ovvero 28 giorni e, quindi, dovrà essere messo in funzione il giorno del novilunio. I colori da utilizzare sono: **1° chakra** (di base) = rosso - **2° chakra** = arancione - **3° chakra** = giallo - **4° chakra** = verde - **5° chakra** blu (azzurro) **6° chakra** = indaco - **7° chakra** = viola.

Le pietre, invece, andranno scelte radiestesicamente, soggetto per soggetto, accordandole ai chakra, secondo il loro colore, facendo riferimento ai colori sopra elencati.

### Circuito grafico per la stimolazione dell'energia personale per brevi periodi:

Questo circuito grafico è stato ideato per l'attivazione e la stimolazione dell'energia personale, ma solo per periodi brevi, quando, per esempio, dobbiamo affrontare una prova impegnativa o uno sforzo particolare, oppure, nel caso che si debba andare in un certo luogo, per svolgere un'attività che richiede un dispendio di energia per noi inusuale.

Può essere utile, per esempio, a una persona che debba tenere un discorso o una conferenza e che abbia, quindi, bisogno di essere particolarmente

carica di energia, per poter comunicare un messaggio in modo efficace o in qualsiasi altra evenienza in cui si senta, effettivamente, di aver bisogno di una migliore condizione energetica.

E' da sottolineare il fatto che l'uso di questo circuito non deve, in ogni caso, diventare un'abitudine ma deve essere utilizzato nel caso di reale necessità perché l'abitudine genera dipendenza.

#### **Modo d'uso**

Il Circuito va orientato a Nord

Mettere nel centro del circuito la fotografia del soggetto. lasciare il circuito in funzione solo per brevi periodi, non superiori al quarto di luna (sette giorni)

#### **Circuito grafico per un supporto energetico in una situazione critica**

Questo circuito non è stato concepito per curare, ma rappresenta il desiderio di mandare energia a una persona.

Questa macchina semplice rappresenta l'intento di essere vicini a una persona a livello energetico e, quindi, una struttura fondamentale energetica, che si usa per un soggetto che si trovi in una situazione critica a qualsiasi livello: problemi fisici, emozionali, mentali, sociali, ambientali, finanziari.

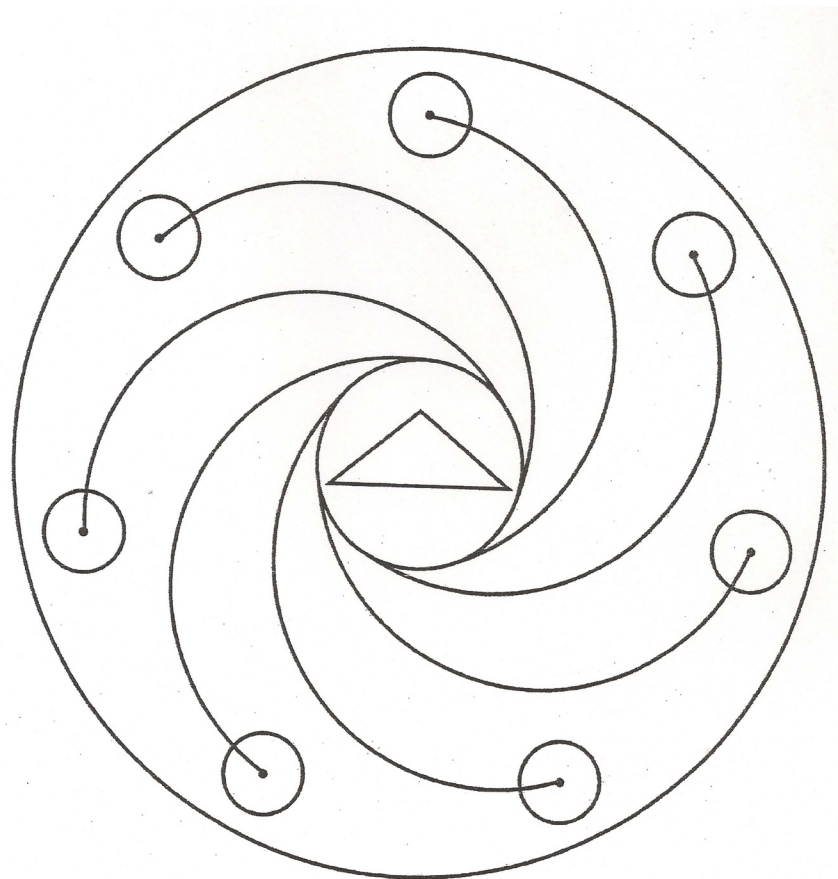
Questo circuito può, pertanto, aiutare per qualsiasi problema che metta una persona seriamente alla prova.

E' un supporto energetico per una situazione critica di qualsiasi tipo e natura.

#### **Modo d'uso**

Il circuito va orientato a Nord

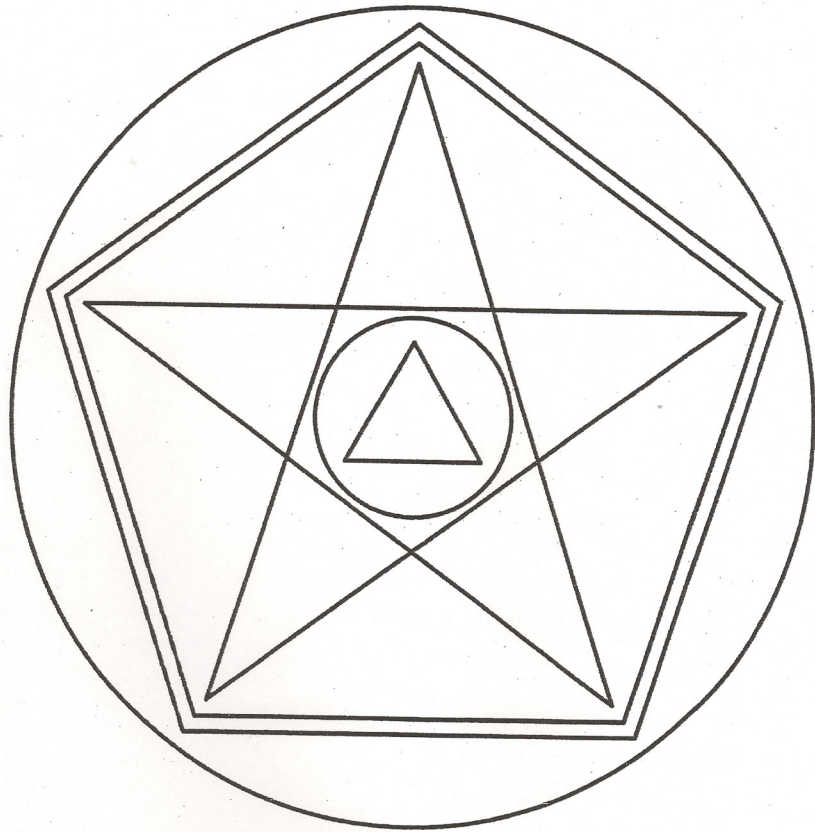
Mettere nel cerchio di fotografia del soggetto su cui vogliamo agire. Lasciare il circuito in funzione per tutto il tempo necessario.



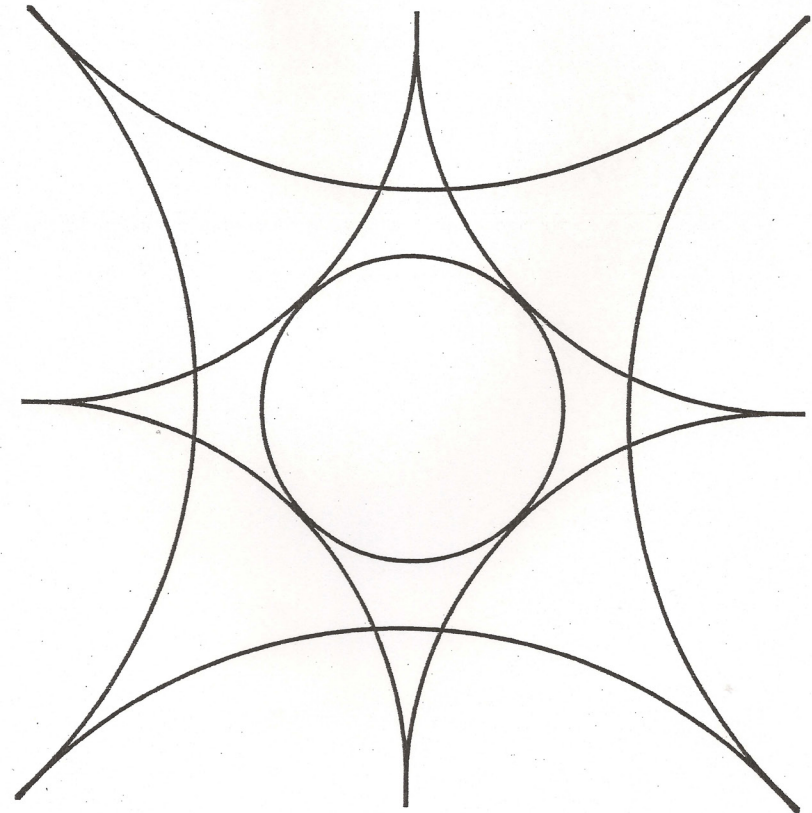
**CIRCUITO GRAFICO RIEQUILIBRATORE  
DEI CHAKRA**

I circuiti grafici sono stati presi dal testo "Il trattato di Radionica" gentilmente concessi dall'autore Giorgio Picchi





**CIRCUITO GRAFICO PER LA STIMOLAZIONE  
DELL'ENERGIA PERSONALE PER BREVI PERIODI**



**CIRCUITO GRAFICO PER UN SUPPORTO  
ENERGETICO IN UNA SITUAZIONE CRITICA**

L'associazione Culturale Studi Radiestesici "Mosaico"  
Via Magra n. 7 - 48121 Ravenna (Italia)  
Tel. e Fax 0544 - 65575  
Sito: [www.radiestesiamosaico.it](http://www.radiestesiamosaico.it)  
E-Mail: [radiestesiamosaico@racine.ra.it](mailto:radiestesiamosaico@racine.ra.it)

**PROPONE**  
**CORSI DI FORMAZIONE PER**  
**OPERATORI RADIESTESICI**

- ★ Titolo del seminario:  
**ENERGIA E MEDICINA CINESE 1** - di base  
Periodo di svolgimento: **sabato 9 e domenica 10 febbraio 2013**  
Docente: **Dott. Pierangelo Matteucci**
- ★ Titolo del seminario:  
**FITOTERAPIA - FLORIOLOGIA - AROMALOGIA** - di base  
Periodo di svolgimento: **sabato 9 e domenica 10 febbraio 2013**  
Docente: **Dott. Luca Viali**
- ★ Titolo del seminario:  
**ANATOMIA 2 - LE BASI DELLA MEDITAZIONE**  
Periodo di svolgimento: **domenica (da definire) febbraio 2013**  
Docente: **Dott.ssa Luciana Cariani**
- ★ Titolo del seminario:  
**ENERGIA E MEDICINA CINESE - METODOLOGIA DI APPLICAZIONE**  
Periodo di svolgimento: **sabato 9 e domenica 10 marzo 2013**  
Docente: **Dott. Pierangelo Matteucci**

- ★ Titolo del seminario:  
**LA RADIESTESIA NELL'ALIMENTAZIONE UMANA**  
di base  
Periodo di svolgimento: **sabato 23 e domenica 24 marzo 2013**  
Docente: **Aldo Drei**
- ★ Titolo del seminario:  
**GEOBIOLOGIA 1** - di base  
Periodo di svolgimento: **sabato 6, 20 aprile e 11 maggio 2013**  
Docente: **Dr. Claudio Cornazzani**
- ★ Titolo del seminario:  
**TEORIA E APPLICAZIONE DELLA CRISTALLOGIA**  
di base  
Periodo di svolgimento: **sabato 13 e domenica 14 aprile 2013**  
Docente: **Dott.ssa Maria Rosa Rava**
- ★ Titolo del seminario:  
**GEOBIOLOGIA 2**  
Periodo di svolgimento: **sabato 12, 25 maggio e 1 giugno 2013**  
Docente: **Dr. Claudio Cornazzani**
- ★ Titolo del seminario:  
**TEORIA ORGONICA E RADIONICA** - di base  
Periodo di svolgimento: **sabato 8 e domenica 9 giugno 2013**  
Docente: **Aldo Drei**
- ★ Titolo del seminario:  
**TEORIA E PRATICA DEI CHAKRA**  
Periodo di svolgimento: **sabato 15 e domenica 16 giugno 2013**  
Docente: **Daniela Segurini**

**Per informazioni dettagliate**  
**E-Mail: [cornazzani.claudio@tiscali.it](mailto:cornazzani.claudio@tiscali.it)**



**COSA DICE** .....Davide Galvani

Titolare della Ditta Artigianale ST.RA.LAK. (STRumenti RADionici LAKhovsky) di Rimini

Ci piace pubblicare questo antico opuscolo del Dott. Boris Vassileff, grande medico di Genova e sincero estimatore di Georges Lakhovsky.

Il Dott. Vassileff ha curato, sin dagli anni '50, nei suoi ambulatori di Genova - Rapallo - Milano, con gli Oscillatori a Lunghezze d'Onda Multiple (O.L.O.M.) modelli originali di Lakhovsky.

Questo articolo conferma la validità delle nostre ricerche sui Circuiti Oscillanti (collane - bracciali - cinture) messe in atto in versione più moderna con la nostra produzione attuale.

Il titolo è:

## **LE ONDE CHE GUARISCONO OSSIA I CIRCUITI OSCILLANTI PORTATILI LAKHOVSKY**

E' noto come fin dalle più remote epoche, i nostri antenati, nello scoprire i primi metalli preziosi, ne intuirono l'enorme utilità.

In un primissimo tempo essi constatarono che il contatto di certi metalli con la loro epidermide (pelle) determinava nel loro organismo un certo benessere.

In un secondo tempo notarono che i capi tribù che portavano come ornamento dei frammenti di metalli di forma stellata, rotonda od ovale e che erano i soli ad avere diritto di portare degli ornamenti, *presentavano un aspetto più fiorente, vigoroso ed una maggiore resistenza psico bio-organica verso le malattie.*

I più saggi compresero; i chiaroveggenti prescrivevano ai loro iniziati di portare addosso un dischetto o un anello contro la jettatura, o per scongiurare il malocchio, propriamente detto.

In seguito venne l'uso a scopo salutare, preventivo e curativo, come del resto si usa tutt'ora, sotto forma di moda, ornamento, ecc., di portare orecchini (per prima cosa ai neonati si bucarono le orecchie per mettere dei cerchietti d'oro), anelli, collane, braccialetti, indistintamente per maschi o femmine, giovani o vecchi.

Moltissimi popoli, specialmente in oriente, nell'Asia, in Africa, in India, usano ancora persino perforarsi il naso, le labbra, ecc., per incastrarvi orecchini ed anelli di metallo.

Analizzando attentamente e profondamente con l'occhio critico dello studioso, questi usi tradizionali, dobbiamo dedurre che *scopo principale* di questa usanza e tradizione popolare di portare aderenti alla pelle metalli sotto forma di anelli, era il *conservare e migliorare* la propria salute con il *prevenire o neutralizzare* certe dannose influenze meteorologiche dalla fantasia del popolo definite quali malefiche influenze di determinate persone o cose, animali, quali streghe, malefici, mostri, ecc.

I tempi camminano veloci, le tappe del progresso si susseguono rapidamente arrivando al secolo delle grandi scoperte, delle grandi invenzioni: elettricità, astrologia, studio dei raggi cosmici, atmosferici, meteorologici, ecc., ecc.

Ma chi studiò e dedicò tutta la sua vita nello scoprire ed interpretare scientificamente i misteri della natura, i segreti della scienza e delle felicità dell'uomo, fu il geniale Prof. Dott. Ing. Georges Lakhovsky, scomparso durante l'ultima grande guerra, vittima della più grande e vergognosa catastrofe mondiale, voluta da noi miseri uomini, eterni nemici della civiltà, della scienza e del progresso civile, nemici del diritto supremo e più naturale, l'istinto di conservazione e il diritto di vivere liberamente e democraticamente nel senso più apolitico e più puro della *Libertà*.

Il nome e le teorie dello scienziato Lakhovsky sono ormai note e celebri in tutto il mondo. Queste teorie, e la loro applicazione pratica su coloro che si sottopongono al trattamento curativo di Lakhovsky, dimostrano che la cellula vivente è un piccolo oscillatore e risonatore elettromagnetico e che detta cellula vivente, quando è in perfetto stato di salute, ha una vibrazione funzionale normale, mentre, quando è in preda ad una qualsiasi malattia o disturbo funzionale, oppure è sfavorevolmente influenzata dall'energia radiante delle onde atmosferiche e terrestri, acquista un'oscillazione vibratile anormale, cioè squilibrata.

La malattia, come abbiamo visto dalla pubblicazione: "*Come e quali malattie si curano con l'Oscillatore Lakhovsky*" del Dott. Boris H. Vassileff, è l'espressione di uno squilibrio vibratile delle cellule di un dato tessuto, organo o apparato dell'organismo umano, indipendentemente se dovuto o no all'azione di un dato microbo e delle sue tossine.

La cura con l'Oscillatore a Lunghezze d'Onde Multiple di Lakhovsky, (O.L.O.M.), come sappiamo, serve per:

1) *Potenziare l'organismo onde neutralizzare le influenze dei fenomeni cosmici, atmosferici, meteorologici, tellurici, lunari, solari, astrali e del terreno geologico, ecc., ecc.;*



2) *Mantenere costante lo stato normale della vibrazione fisiologica delle singole cellule e di tutto l'organismo, cioè conservare la salute e prevenire l'organismo dai disturbi funzionali e dalle malattie;*

3) *Ristabilire e regolare i già manifestatisi eventuali squilibri vibratili (cioè anormali) di un dato gruppo di cellule componenti un dato tessuto o apparato organico; in altri termini la cura con l'Oscillatore a Lunghezze d'Onda Multiple di Lakhovsky serve a combattere i disturbi funzionali e le malattie croniche anche se ribelli.*

E' merito del grande scienziato Georges Lakhovsky, che lo ha dichiarato onestamente, l'aver validamente dimostrato che questo principio da lui affermato non è un principio nuovo, ma vecchio quanto l'uomo.

Nuovo è soltanto il metodo razionale di sfruttamento del principio e la creazione di pratici dispositivi (Circuiti Oscillanti) per trarne il massimo profitto.

Naturalmente questi principi Lakhovsky, e forse a causa delle loro doti eccezionali, hanno trovato, e trovano tuttavia chi li nega, li combatte o li denigra, ma costoro sono in malafede, poichè non si tratta di "empirismo", ma di un principio che ebbe il suo crisma dalla scienza.

I Circuiti Oscillanti Lakhovsky, cinture, collane, giarrettiere, sono preziosi accessori della cura stessa, specialmente se sono stati indossati dal soggetto durante le applicazioni con l'Oscillatore di Lakhovsky, oppure se detti Circuiti, prima di essere adoperati (portati indosso) dai malati, hanno subito per circa 360 minuti l'influenza dell'Oscillatore a Lunghezze d'Onda Multiple di Lakhovsky. Nei centri della cura con l'Oscillatore di Lakhovsky all'estero è consuetudine di fornire ai malati, durante la cura, dei Circuiti Oscillanti, Circuiti che i pazienti continuano a portare ininterrottamente a cura finita.

L'affermazione di quanto detto sui Circuiti Oscillanti ha trovato, in un primo tempo, la sua rispondenza pratica nel campo botanico, zoologico, e, in un secondo tempo, nell'uomo.

Sappiamo infatti che sono ormai classiche le esperienze del Lakhovsky sulle piante che, trattate con un Circuito Oscillante Lakhovsky, non solo guarivano della malattia precedentemente inoculata (tumore maligno, mentre i controlli non irradiati con l'Oscillatore morivano inesorabilmente), ma prosperavano crescendo oltre le misure di una pianta normale.

Questi esperimenti, ripetuti da numerosissimi ricercatori, furono confermati e consacrati alla scienza *nel primo Congresso Internazionale Elettro radiobiologico tenutosi a Venezia nel settembre del 1934.*

Va ricordato pure che molte modernissime navi costruite oggi, sono

fornite di grossi Circuiti Oscillanti, allo scopo di neutralizzare i turbamenti metereologici che si possono ripercuotere sul perfetto funzionamento degli apparecchi di precisione e allo scopo di evitare eventuali corti-circuiti od auto-combustioni incendiarie a bordo.

I Circuiti Oscillanti, cinture, giarrettiere, collane, possono portarsi tanto a contatto della pelle, quanto sopra al primo indumento intimo.

Si cerchi di evitare il contatto dei Circuiti con oggetti metallici ( molle del busto, ecc.), che attenuano l'effetto curativo.

I Circuiti Oscillanti non sono controindicati in nessun caso, perciò non possono dare alcun disturbo o danno a chi li porta indosso.

E' preferibile portare il Circuito Oscillante sempre, giorno e notte, senza interruzione, togliendolo soltanto durante il bagno di pulizia.

L'effetto benefico varia da persona a persona, e da caso a caso, perciò il beneficio può manifestarsi con differente rapidità.

La sua azione terapeutica dipende dalla resistenza e dalla reattività dell'organismo, la natura geologica del terreno, dai fenomeni metereologici e cosmici e dall'abitazione.

Quando l'effetto desiderato non è immediato, bisogna persistere nel portare il Circuito Oscillante per settimane e anche per mesi, finchè l'equilibrio delle cellule possa essere ristabilito.

Per le cinture occorre mandare la misura del giro vita. Le cinture devono essere legate alla vita e le due estremità devono sovrapporsi (cavalcare) per questo vengono inviate di misura superiore al giro della vita, oppure non toccarsi fra di loro (essere separate non più di tre centimetri).



CIRCUITO OSCILLANTE (BRACCIALE) ORIGINALE  
LAKHOVSKY COLISA - PARIGI 1950

**COSA DICE** .....Lavender Dower

in “La terapia radionica verso il nuovo millennio”

Traduzione del Dr. Antongiulio Cutolo

## IL MIO PUNTO DI VISTA SUGLI STRUMENTI

Nel corso dell'evoluzione della Scienza Radionica si nota un continuo allontanarsi dalla limitata visione materialistica del corpo fisico, ed una spinta a comprendere la realtà spirituale dell'uomo e degli animali. Pure l'osservazione degli effetti materiali originati dal trattamento sulle zone pre-fisiche del paziente andrà condotta con sempre maggior profondità.

Vi sono svariati metodi a disposizione dell'operatore; bisognerebbe comunque evitare di bollare come ‘non validi’ le prassi e gli apparecchi che, secondo la nostra personale esperienza, non ci hanno regalato i successi sperati. Per coloro che non sanno suonare, anche il violino più pregiato risulterà ovviamente inutilizzabile!

Molti operatori, me stessa inclusa, hanno sviluppato ed impiegato nella pratica quotidiana nuovi strumenti atti a convogliare (o trasmettere) schemi energetici o di guarigione ai propri pazienti, raggiungendo sovente enormi distanze. Dubito però che altri individui in loro vece sarebbero stati in grado di raccogliere successi grazie alle loro particolari apparecchiature.

Sono necessari molti anni di pratica e di severa disciplina per ottenere risultati nell'applicazione di queste tecniche.

Sono sicura che anche l'apparecchio più semplice sia in grado di convogliare energie guaritrici, in forma di cifre, parole o diagrammi scritti o disegnati su un pezzo di carta.

Altri potrebbero far uso di cristalli, accordati secondo una logica definita, ed inviare energie benefiche a distanze lontanissime: la mia esperienza personale conferma questa possibilità, visto che è sempre il pensiero ad attivare le forze di guarigione, indipendentemente dai concetti di tempo e di spazio fisico. Questo concetto non è una novità e neppure appartiene alla sola radionica, ma i suoi operatori l'applicano con sistematica metodicità.

Un concetto che invece ci appartiene è la possibilità di usare libere combinazioni di energie benefiche, in funzione del tipo di conoscenza personale che l'operatore mostra verso le altre discipline di medicina naturale.

Parliamo di Omeopatia, Fiori di Bach (Floroterapia), Cristalloterapia, Reiki

eccetera, che verranno scelte in funzione della necessità del momento; non dimentichiamoci però che la Radionica rimane comunque un presidio terapeutico autonomo a tutti gli effetti, come l'attività di alcuni operatori radionici ‘puri’ dimostra.

Sono inoltre convinta che un concetto ‘inserito’ (ad esempio per via della volontà di un operatore) in un determinato oggetto (sia esso un cristallo od una scheda eccetera) possa rimanere per lungo tempo attivo, emanando uno schema energetico ben determinato.

Ad esempio un cristallo ‘programmato’ per un compito specifico potrà invece indurre in un paziente una ri-organizzazione d'energie precedentemente confuse; ciò NON significa che il rimedio abbia ‘cambiato opinione’ ed esprima ora un schema differente da quello richiesto.

In altre parole, non mi pare che un cristallo sia capace di esprimere autonomamente un “pensiero intelligente”, anche se in merito le opinioni sono controverse.

### Il mio apparecchio più recente: ‘Jack in the Box’

Ho voluto battezzare la mia creatura più giovane in questo modo perché mi pareva che il suo aspetto ricordasse quello di un giocattolo a sorpresa.

Mi proponevo di convogliare un impulso alle cellule di un paziente tramite il suo testimone, posto sul disco dell'apparecchio.

Lo strumento è in pratica una scatola di plastica nera, contenente una molla con sette spire di rame, sotto la quale vi sono quattro fessure atte a ricevere le schede MGA di Malcolm Rae (Schede della MGA).

Esse stanno sopra ad un altoparlante collegato ad un registratore, mentre sopra al testimone si pone un cristallo.

La scelta delle sostanze e dei colori idonei si effettua con l'aiuto del pendolo. Le schede contengono le indicazioni da inviare alle cellule da trattare.

I fondamenti teorici di questo strumento potrei definirli, volendo semplificare, dei ‘mezzi di trasmissione’ dedicati a ripristinare lo stato di perfezione (e quindi la salute) di ogni struttura biologica minacciata da abuso, trauma, interferenza, patologia o tossina.

Il mio intento è di elevare la vibrazione del tessuto o cellula del paziente, riportandola al suo valore originale, restituendole la sua forma originale, quindi lo stato di salute.

In questa ottica impiegai tre schede di intenti, come si vede nel grafico qui riportato, più una quarta atta ad identificare la zona ‘bersaglio’:



Schede di intenti e scheda specifica di struttura per lo strumento 'Jack in the Box':

SCHEDA 1 RIPRISTINA

SCHEDA 2 DIAGRAMMA RESIDUO

SCHEDA 3 DISSOLVI E RISTRUTTURA

SCHEDA 4 Specifica ad ogni 'area' si intenda trattare (esempio l'articolazione femorale, il pancreas)

Con l'apparecchio utilizzo le registrazioni audio di Lawrence Ball, suoni terapeutici che mettono in vibrazione il cristallo posto sul testimone e contenuto nella spirale di rame.

La mia esperienza, confermata dalla pratica di altri operatori mostrò risultati degni di nota, nonostante NON si possa ancora affermare di aver effettivamente ottenuto guarigioni immediate.

Coloro che fossero interessati all'acquisto del mio apparecchio possono rivolgersi alla società Ashburton Instrument Company .

Gli anni Sessanta: Il mio lavoro di ricerca assieme ad Elizabeth Baerlain, l'uso dei colori e dei Pyx.

Elizabeth Baerlain, detta anche Liz, mi introdusse alla pratica radionica nel 1952 e fu in seguito mia collaboratrice e mentore per molti anni.

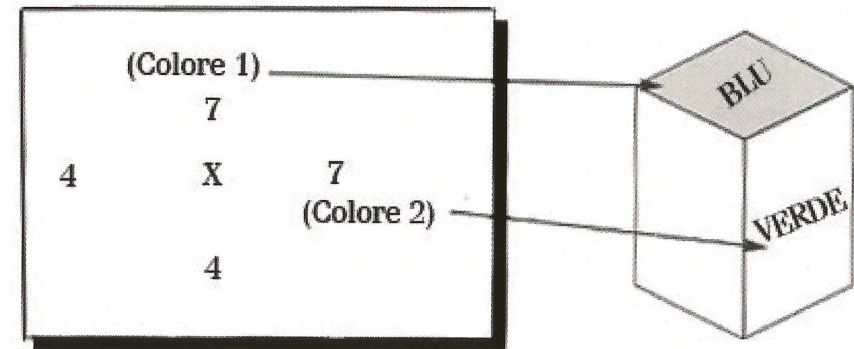
Fu una brillante studentessa presso i Laboratori Delawarr, fino a divenire una docente di spicco ella stessa.

Insieme portammo avanti già negli anni Sessanta molte ricerche nell'ambito dei colori (che in termini vibrazionali sono equivalenti ai suoni) applicati alla terapeutica.

Ancora prive del supporto di qualunque teoria sulla quale basarsi, applicammo i colori al testimone del malato attraverso una lente di ingrandimento.

Non sono ben sicura dei risultati che ne ottenemmo, ma in ogni caso fummo in grado di costruire delle scatoline di plastica chiamate 'pyx', di cm.10 x 7,5 x 7,5, poste su un disco d'argento recante un simbolo 'magico'.

Simboli "magici" e colori utilizzati nei Pyx



Secondo le nostre ricerche, al testimone si potevano applicare (o trasmettere) due colori simultaneamente, uno sulla faccia superiore e l'altro a lato del pyx. Tramite il pendolo sceglievamo i colori più adatti, anche se oramai non riesco più a ricordare i criteri esatti di selezione; producemmo però una grande quantità di pyx, per cui suppongo che la loro funzionalità ci convinse.



## **SOCIETA' ITALIANA DI RADIONICA**

Via Pierluigi Nervi n. 64 - 00063 Campagnano di Roma  
Per info e prenotazioni contattare l'Associazione  
E-mail: info@radionica.it

**PROPONE**

### **CORSI E SEMINARI - INVERNO 2013**

#### **TORINO**

**2/3 FEBBRAIO 2013**

2° livello Scuola di Radionica



#### **TRENTO**

**26/27 GENNAIO 2013**

1° livello Scuola di Radionica

**16/17 MARZO 2013**

2° livello Scuola di Radionica



#### **UDINE**

**27 GENNAIO**

**3 FEBBRAIO 2013**

1° livello

**17 e 24 MARZO**

2° livello

**7 e 14 APRILE**

3° livello



## **ROMA**

**13/14 APRILE 2013**

1° livello Scuola di Radionica

**1/2 GIUGNO 2013**

2° livello Scuola di Radionica



#### **LECCE**

**22/23/24 FEBBRAIO 2013**

1° e 2° livello

Scuola di Radionica



### **ALTRI SEMINARI A ROMA**

**17 FEBBRAIO 2013**

Seminario Piramidologia  
a cura di Maria Grazia Prever

**24 MARZO 2013**

L'antenna LECHER  
e il suo uso nella Radionica  
a cura di Maria Grazia Prever



## **IL DOLORE FANTASMA IN UN ARTO AMPUTATO**

(Con la Radionica una speranza per molti pazienti)

Ho fatto una sperimentazione dal 21 luglio 2011 al 21 dicembre 2012. Condivido un'esperienza da anni con altri amici del Centro di Ricerca G. Lakhovsky, attraverso la sperimentazione su varie patologie, a beneficio di persone che si affidano disperatamente alla loro "ultima spiaggia", cioè verso una **medicina vibrazionale** fatta di frequenze mirate. Attraverso le richieste di varie persone, ho avuto il piacere di collaborare con altri ricercatori del "Centro" a favore di una persona alla quale si verificavano fenomeni conosciuti come "dolori fantasma", all'arto amputato.

Credo che la nostra sia stata una vittoria che conferma la validità, ancora una volta, della Radionica, degli strumenti e della costanza delle applicazioni, in quasi due anni di ricerca mirata, seria e minuziosa. Senza sminuire nessun altro intervento in tanti anni di medicine ufficiali, a me piace valorizzare solo ciò che ha un risultato concreto, visibile, sperimentabile e ripetibile.

Ho atteso tutto questo tempo per confermare l'avvenuto risultato, controllando minuziosamente tutte le variazioni avvenute. Nel momento che scrivo i risultati positivi non sono stati smentiti.

Il caso da esporre alla vostra attenzione è l'eliminazione quasi totale del **dolore fantasma** del signor Z.A. di 73 anni, amputato della gamba destra, recisa fino alla coscia, per una forma definita tumorale all'altezza del ginocchio, portatore di una protesi da circa 19 anni.

Il dolore fantasma all'arto mancante, in certi periodi non definiti, compariva improvvisamente con una violenza inaudita, simile ad una scarica elettrica insopportabile, a volte da provocare il pianto. La durata di questo disturbo poteva verificarsi nel tempo da uno a tre giorni, ogni ora del giorno e della notte, continuamente, con scariche ripetute, a volte, a brevissimi intervalli, e diversa intensità.

Ho iniziato con l'analizzare i valori del corpo in generale ed anche i valori di ogni gamba, con il metodo radiestesico attraverso la scala Bovis; i risultati

sono sempre stati diversi, ed era imprevedibile l'arrivo del disturbo. Dopo vari mesi di ricerche sulla causa, è sorta la giusta intuizione nel verificare che con l'approssimarsi di una **perturbazione atmosferica** il corpo percepiva, in anticipo di due o tre giorni dall'avvenimento, la ionizzazione dell'aria e le cariche elettriche presenti, in forma di dolore.

Con misurazioni radiestesiche fatte sul corpo a livello energetico tramite un testimone fotografico, risultava in media: il corpo nella sua interezza 6300 A°; la gamba destra (amputata) 9300 A°; la gamba sinistra 6100 A°. In altre occasioni si invertivano i valori delle due gambe, cioè: il corpo intero 5500 A°; la gamba destra 4000 A°; la gamba sinistra 9000 A°. Mi è parso dunque logico caricare la gamba scarica di energia e scaricare quella troppo carica, riportando un equilibrio vibratorio anche a tutto il corpo, con l'esito sorprendente di ridurre notevolmente i tempi del dolore, **da circa 72 ore a circa 12 ore**, a volte anche meno.

Ho utilizzato strumenti di nostra progettazione: per caricare energeticamente la gamba scarica, lo strumento "**Oscillak-Uni**"; mentre per la gamba carica lo strumento "**Translatus**", apportando sopra ad ognuno la foto della gamba corrispondente, bisognosa del riequilibrio. Le centinaia di prove svolte sino ad oggi, facevano gradatamente comprendere sia la causa, sia gli strumenti più idonei da utilizzare.

Sono giunto a comprendere che il **solo uso del "Translatus"** poteva essere sufficiente per un giusto riequilibrio e l'eliminazione del dolore nei tempi voluti della Natura.

Così è stato; negli ultimi mesi mi sono totalmente dedicato all'uso del Translatus ricercando il numero del potenziometro, il più adatto possibile, controllando quasi giornalmente il valore del potenziometro stesso corrispondente al bisogno del corpo.

Trovato il numero stabile in Galva (G°) e posizionando due fotografie a figura intera del signor Z.A. sopra il Translatus, una rivolta verso l'alto e l'altra verso il basso, rispetto allo strumento stesso, abbiamo raggiunto il risultato voluto! Ora si può dire che, il problema è risolto anche se non totalmente, ma comunque il dolore è fortemente attenuato; purtroppo la causa principale che non può eliminare in maniera definitiva il problema, è che al signor Z.A., non si può imporre di non **usare la sedia a rotelle metallica**, non indossare la **protesi metallica**, di non stare troppo **vicino al televisore** acceso, ecc...., cause principali queste, di accumulo di elettricità statica.

Il fenomeno del dolore fantasma è dovuto esclusivamente dalla differenza di potenziale fra i due arti, uno normale e l'altro artificiale. Quest'ultimo capace di accumulare campi magnetici ed elettrici, sia naturali (ionizzazione



dell'aria) sia artificiali (strumentazione elettronica presente in eccesso nelle nostre abitazioni).

In conclusione possiamo definire che l'arto artificiale potrebbe essere di minor disturbo se fosse stato costruito in legno, come venivano progettati anticamente, con più rispetto della Natura.

Ciò che più conforta è il fatto di aver trovato la soluzione con sistemi radionici, con principi di una medicina definita vibrazionale, capace di intervenire dove la medicina ufficiale non trova soluzioni, specialmente sulle conseguenze di casi traumatici di questo genere.

Un appello ai tanti sofferenti di simili patologie: “**avvicinatevi alla Radionica**, potreste diventare terapisti di voi stessi! Non assumerete altro che frequenze idonee al riequilibrio fisico, senza intossicazioni da farmaci non efficaci, e ringraziate la Natura dei miracoli che ci effonde quotidianamente!”



STRUMENTO RADIONICO  
USATO PER IL TRATTAMENTO RADIONICO

